

VOLANTINAGGIO IN QUESTURA DEI SINDACATI DI CATEGORIA**Poliziotti in piazza contro i tagli del governo alla sicurezza**

Protesta, questa mattina, del personale della polizia di Stato. La manifestazione non prevede alcuna iniziativa all'esterno, ma solo un volantinaggio all'interno della questura.

«Non per questo ne sarà sminuita la valenza - spiega Luigi Noto, segretario provinciale del Silp, sindacato promotore della protesta con Siap, Coisp, Anfp, Osapp, Sinappe, Confasal e Cgil-Funzione pubblica -.

Il Governo ha ipotizzato una modifica al sistema pensionistico delle Forze di Polizia, delle Forze Armate e dei Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico, con la quale si prevede l'innalzamento dell'età media degli operatori con conseguenti ricadute negative sull'operatività del servizio. Il risultato sarà poliziotti sempre più vecchi e sempre meno sicurezza per i cittadini».

Noto fa rilevare che tutto ciò va a contrasto con i principi contenuti nella norma sulla specificità del Comparto che prevede di tenere conto della condizione peculiare del personale e delle loro condizioni di impiego operativo altamente rischioso, che presuppone il costante possesso di particolari idoneità psico-fisiche.

«Viene anche confermato il blocco del turn-over al 20% per il triennio 2012-2014 e al 50% per l'anno 2015 con una riduzione di organico preoccupante; non vengono stanziati le necessarie risorse sul fondo perequativo che garantiscano la copertura al 100% dell'assegno una-tantum per gli anni 2012 e 2013; viene mantenuto il blocco delle procedure contrattuali fino al 2014 e quindi delle retribuzioni introdotto dal precedente governo nel 2010.

La sicurezza dei cittadini e l'incolumità dei poliziotti potrà essere seriamente messa a rischio dai provvedimenti che il Governo sta attuando o intende attuare, senza conoscerne l'incidenza sull'efficienza e sull'efficacia del sistema sicurezza».

Luigi Noto, ancora in tema di tagli, porta un esempio: «Le camere di sicurezza in cui dovrebbero rimanere gli arrestati (o in attesa di convalida del fermo o del rito abbreviato) che ci sono in questura hanno bisogno solo di alcuni accorgimenti, previsti dalla legge, per una spesa di poche migliaia di euro. Ma siccome il Governo non prevede la copertura della spesa, si è costretti a fare piantonare l'indagato da due poliziotti, spendendo alla fine di più e per giunta togliendo forze in campo a un organico già piuttosto ristretto».

